

FONDAZIONE TEATRO REGIO DI PARMA

Codice fiscale 02208060349 – Partita iva 02208060349
STRADA GIUSEPPE GARIBALDI 16/A - 43121 PARMA PR
Numero R.E.A 219820
Registro Imprese di PARMA n. 02208060349
Fondo di Dotazione Patrimoniale € 1.850.000,00 i.v.

RELAZIONE SULLA GESTIONE
AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO
AL 31 DICEMBRE 2016

1. DATI GENERALI

Il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa e dal Rendiconto finanziario redatti secondo i principi e modelli di cui agli articoli 2423 e seguenti del codice civile, e dalla presente Relazione sulla Gestione.

Il bilancio dell'esercizio 2016 presenta un utile di € 59.152 contro un utile dell'esercizio precedente di € 46.917.

L'analisi delle voci di bilancio è condotta nelle pagine seguenti della presente relazione e nella nota integrativa alle quali si fa rimando.

Appare qui opportuno anticipare le principali voci del conto economico che hanno determinato il risultato di esercizio, poste a confronto con i valori dell'esercizio precedente.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono stati pari ad € 3.670.546 contro € 2.281.461 del 2015 registrando una differenza positiva di € 1.389.085, in valore percentuale +60% per effetto principalmente dell'aumento dei ricavi da biglietteria (+€ 110.532 per la stagione lirica, +€ 86.417 per la stagione concertistica, +€ 537.894 per il Festival Verdi, +€ 95.618 Regio Young ed altri eventi e per + € 257.038 per il ritorno della Stagione Estiva), dei ricavi da coproduzioni +€ 150.551 e dei ricavi per concessioni uso locali +€ 69.369.

Gli altri ricavi e proventi, che accolgono i contributi dei Soci, degli Enti pubblici, dei Terzi e le Liberalità etc., sono stati pari ad € 8.708.916 contro € 7.268.655 del 2015. L'aumento di € 1.440.261 (+20%) si è registrato principalmente grazie agli incrementi delle liberalità ricevute per € 687.535 (+110%), del Contributo del Comune di Parma di € 1.072.392 (+40%), dei contributi da altri enti per € 136.833 (+8%) e della Regione € 42.528 (+20%), che hanno compensato il minor contributo del Ministero dei Beni e le Attività culturali diminuito rispetto all'anno precedente di € -354.963. Nell'anno 2015 era stato assegnato alla Fondazione un contributo dai Fondi ARCUS (-€ 500.000), mentre nell'anno 2016 abbiamo avuto il riconoscimento del Progetto Speciale "I Teatri e i luoghi del Festival Verdi" per € 150.000.

Il Valore complessivo della produzione rispetto all'anno 2015 è aumentato di € 2.829.346 passando da € 9.550.116 a € 12.379.462 + 30%.

Nel 2016 si è avuto un importante incremento dell'attività, mettendo in atto quel progetto di rilancio del teatro, offrendo in ogni momento dell'anno spettacoli di ogni genere e rivolti ad un pubblico diversificato. Il Festival Verdi ha visto la messa in scena di due opere presso il Teatro Regio, una presso il Teatro Farnese ed una quarta presso il Teatro Verdi di Busseto. Quattro produzioni di cui

tre nuovi allestimenti per un totale di 20 recite, oltre a 3 concerti sinfonici, 1 recital ed altre attività collaterali.

Per tale ragione i costi di produzione sono aumentati di € 2.917.676 +31% in linea con l'incremento dei ricavi. Il Fondo per lo sviluppo Festival Verdi di € 850.000 è stato utilizzato in modo diretto decrementando le voci per le quali era stato costituito, come previsto dai principi contabili.

La differenza tra il Valore ed il Costo della Produzione è pari a € 192.906 è sufficiente alla copertura degli oneri finanziari e delle imposte dell'esercizio.

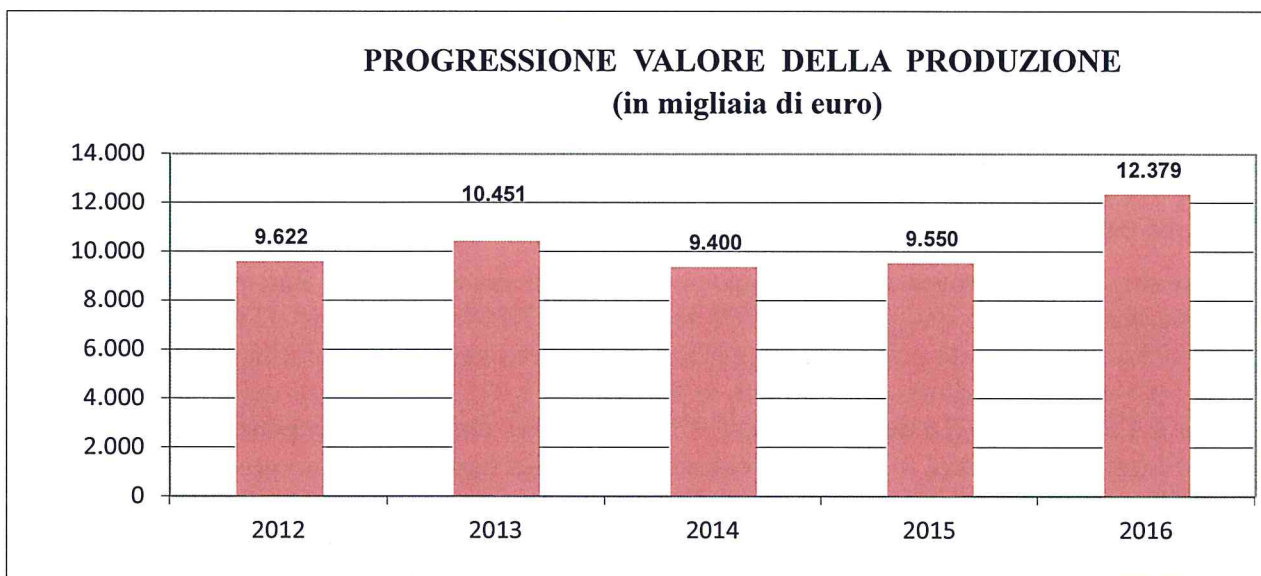
I proventi e gli oneri finanziari danno luogo ad un saldo negativo di €-23.104, in calo rispetto al 2015 di € 26.712 (-53%) dovuto al minor ricorso al credito.

I fatti di natura straordinaria dell'anno 2015 sono stati riclassificati, a seguito della riforma 2016, per natura nelle voci comparative di bilancio. Nello specifico l'adeguamento dei fondi ammortamento per effetto dell'ammortamento anticipato di € 19.839 è stato riclassificato nella voce B14 Oneri diversi di Gestione e la svalutazione dell'impianto di fibre ottiche presso l'auditorium Paganini per € 40.812 alla Voce B10 c Altre Svalutazioni delle immobilizzazioni.

Le imposte stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza sono pari a € 109.150 e sono relative alla sola IRAP in quanto non risultano redditi imponibili ai fini IRES.

La gestione dell'esercizio 2016 si conclude con un risultato positivo per € 59.152.

Il grafico seguente, aggiornato con i dati dell'anno 2016, illustra la progressione del Valore della Produzione degli ultimi 5 anni, che registra un aumento pressoché costante dal 2012 al 2015 con un notevole incremento per l'anno 2016 (+30%).



Nell'esercizio 2016 si sono realizzate la Stagione Lirica, la Stagione Concertistica, la Stagione Estiva, il Festival Verdi, il Festival ParmaDanza e Regio Young, e altri eventi come Galà di Capodanno oltre a spettacoli ospitati e ad altre attività in concessione.

Gli incassi da biglietteria sono aumentati del 81% per il maggior numero di spettacoli messi in scena e per la riproposta Stagione Estiva.

La voce Sponsor e Liberalità è composta da ricavi per sponsorizzazioni pari a € 173.437 diminuita di € 68.592 rispetto l'anno scorso e da liberalità per € 1.310.985 aumentata di € 687.535 rispetto l'anno passato. Questo incremento è stato sicuramente agevolato dalla possibilità di usufruire del credito d'imposta Art Bonus, che ha incentivato aziende e privati sostenere l'attività del Teatro in misura molto più consistente, anche a seguito dell'importante lavoro di *fund raising* svolto dalla Fondazione.

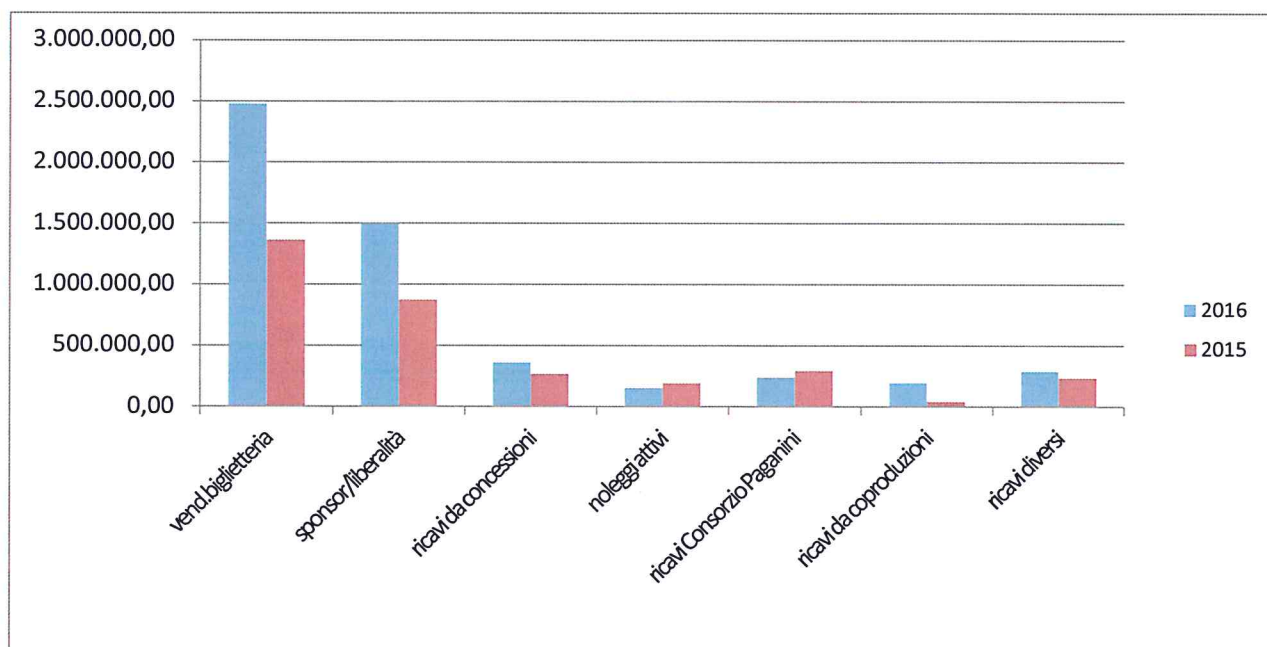
I ricavi da concessioni sono costituiti dalle concessioni del Teatro Regio € 215.946, del Ridotto per € 41.592 e dell'arena estiva per € 58.864, concessioni teatro per stagione concertistica € 12.750 l'affitto del bar per € 30.919.

I noleggi attivi sono costituiti dagli introiti derivanti dai noleggi degli allestimenti scenici che nell'anno 2016 sono stati pari a € 151.933.

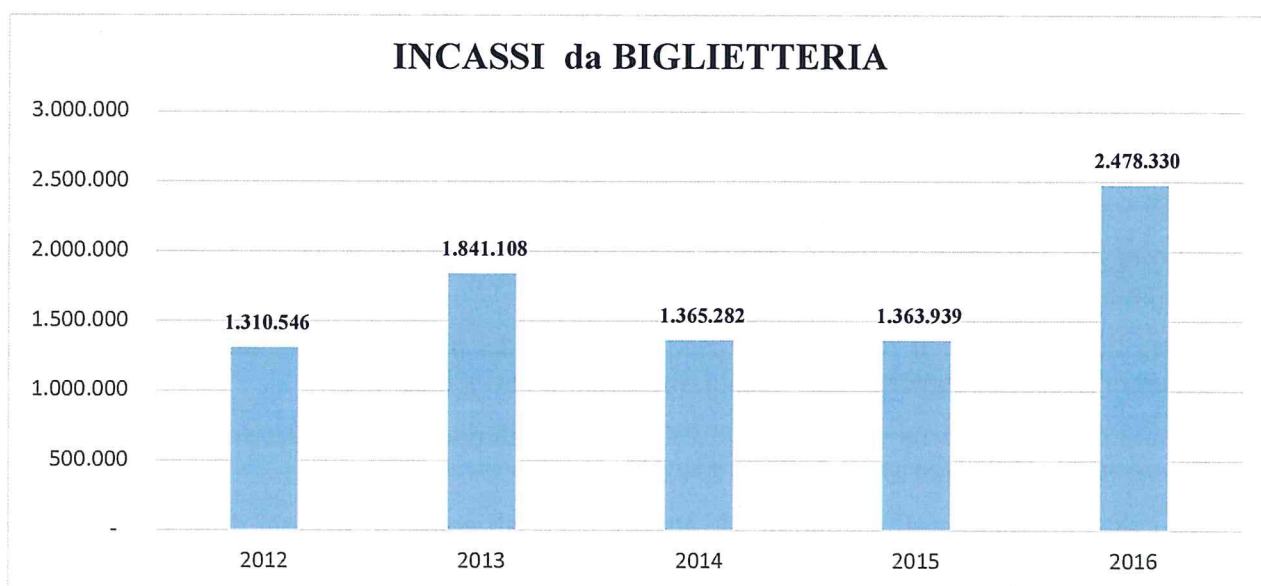
Come l'anno passato il recupero dei costi di utenze, del personale in distacco e maschere hanno generato ricavi nei confronti del Consorzio Paganini pari a € 239.543.

I ricavi da coproduzioni sono pari a € 193.874 e si riferiscono agli introiti avuti per *Le nozze di Figaro* (€ 81.504) e per *Don Carlo* (€ 112.370).

Tra i ricavi diversi confluiscono quelle attività residuali come prestazioni di servizi effettuate per conto di terzi. Per l'anno 2016 tali attività si sono assestate su un valore di € 289.626.

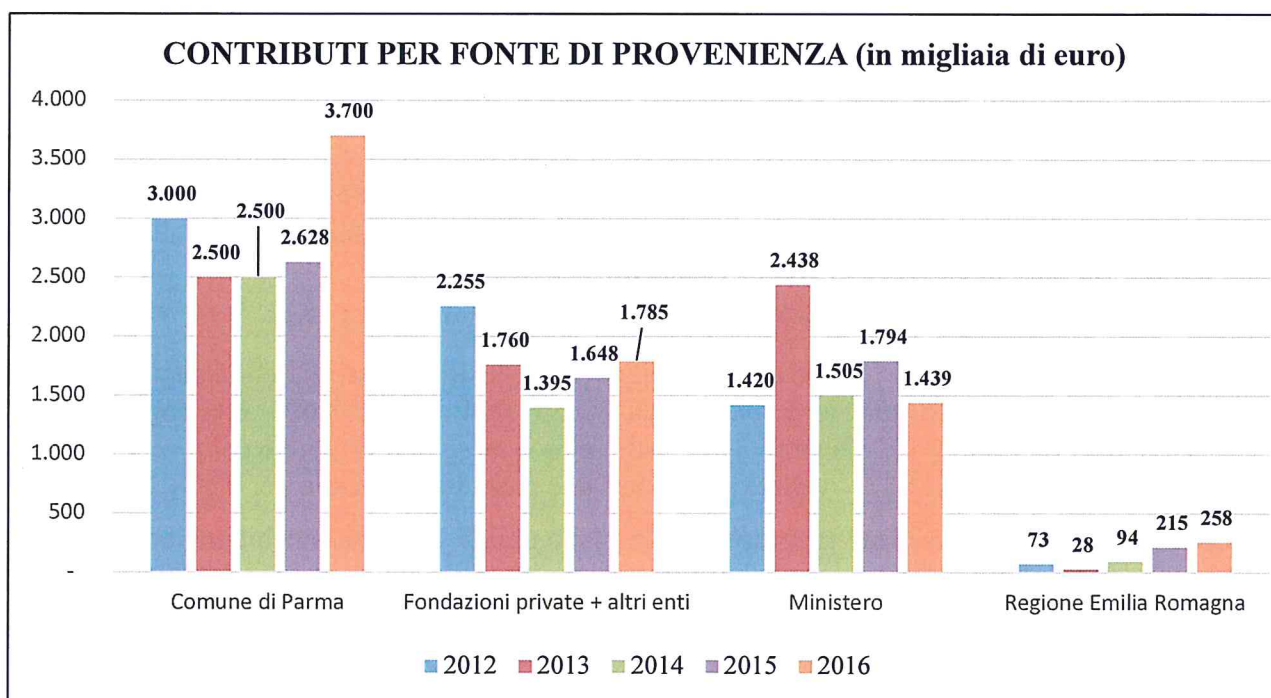


Appare interessante rappresentare l'andamento degli incassi da biglietteria e nel grafico successivo le sponsorizzazioni e liberalità registrati negli ultimi cinque anni.



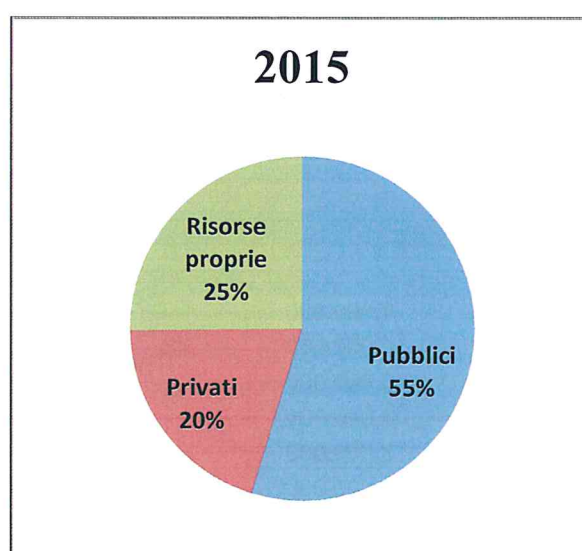
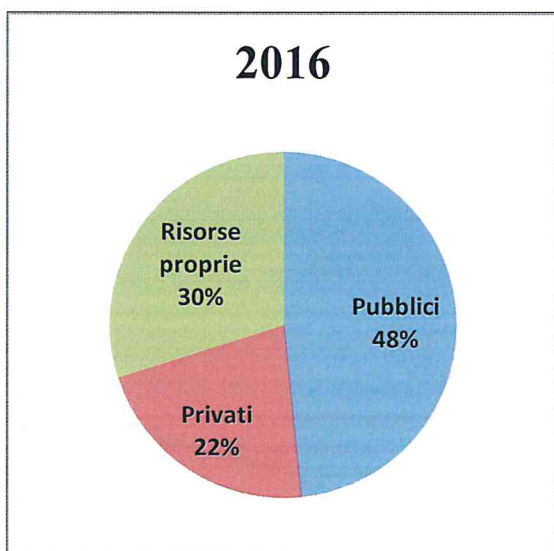
Nel grafico seguente vengono rappresentati i contributi ricevuti negli ultimi cinque anni suddivisi per fonte di provenienza. Per una migliore lettura, si precisa che la voce 'Contributi fondazioni e altri enti' include le erogazioni di Fondazioni bancarie, Camera di Commercio, Ascom e Associazione Reggio Parma Festival, Associazione Parma Io ci sto.

Andamento quinquennale dei contributi suddivisi per fonte di provenienza.



Nota: nell'anno 2016 il Contributo del Comune comprende € 350K per la Stagione Estiva e € 80K per il Capodanno in Pilotta.

Qui di seguito è rappresentata graficamente la suddivisione delle fonti totali in comparazione con l'anno precedente suddivise per provenienza.



2. SITUAZIONE FINANZIARIA

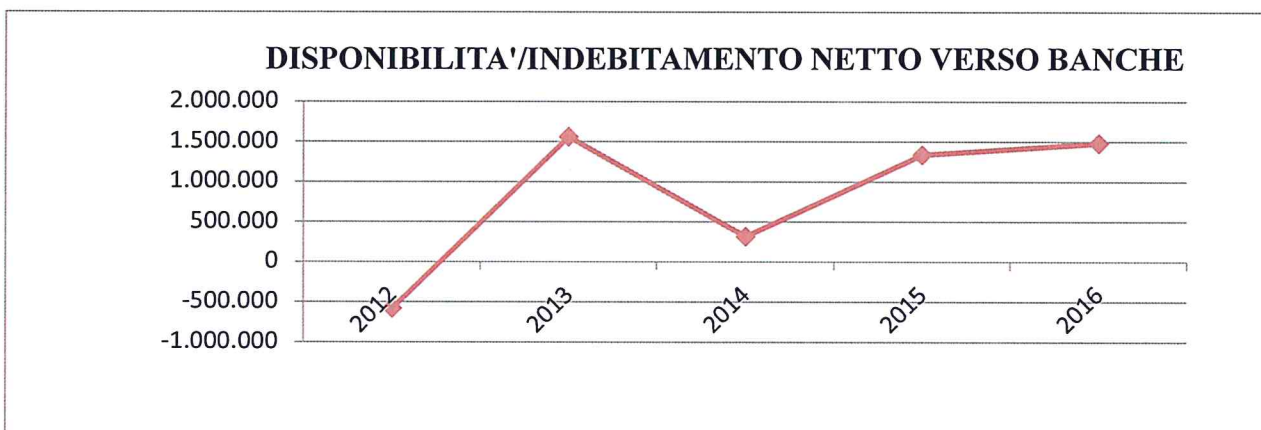
La situazione finanziaria netta a breve (crediti a breve + disponibilità – debiti a breve), al termine dell'esercizio, evidenzia un saldo di € -874.593 contro € -291.656 nel 2015. Lo squilibrio finanziario è influenzato dall'incremento dei debiti verso fornitori in linea con l'incremento dell'attività del Festival Verdi.

I crediti a breve sono aumentati rispetto all'anno precedente di € 435.459, di cui € 71.671 riconducibili ai crediti verso clienti per effetto della normale gestione, € 326.775 relativi all'incremento del credito tributari ed € 37.013 ai crediti verso Altri.

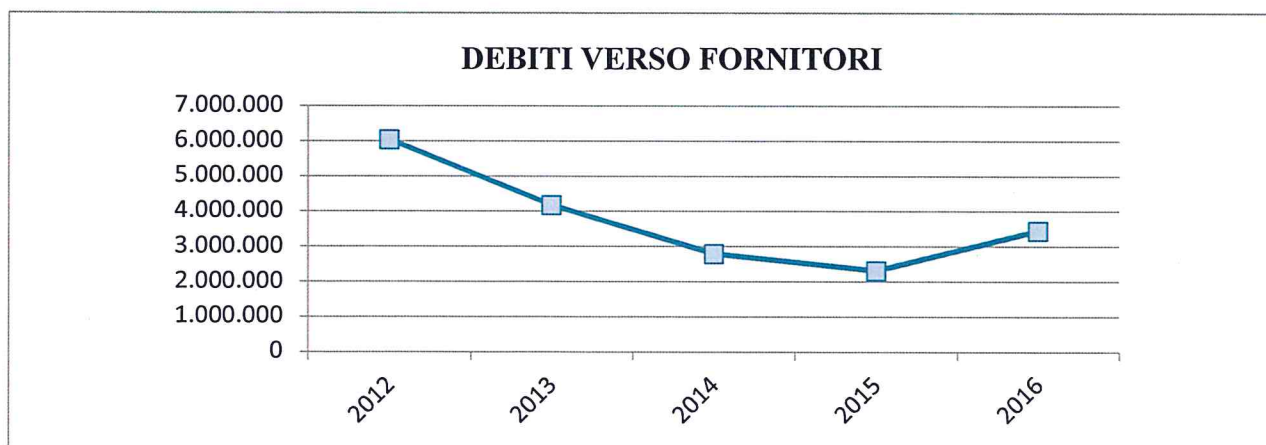
L'indebitamento verso le banche è sceso da € -153.573 nel 2015 a -10.016.

Il saldo tra debiti verso le banche e disponibilità per depositi bancari (indebitamento netto) è diminuito. La disponibilità finanziaria, passata da € 1.337.054 a € 1.483.605, è la conseguenza degli incassi dei contributi e delle liberalità avvenuti entro il mese di dicembre e delle vendite di biglietti per gli spettacoli 2017 avvenute nell'ultimi due mesi dell'esercizio per € 518.283.

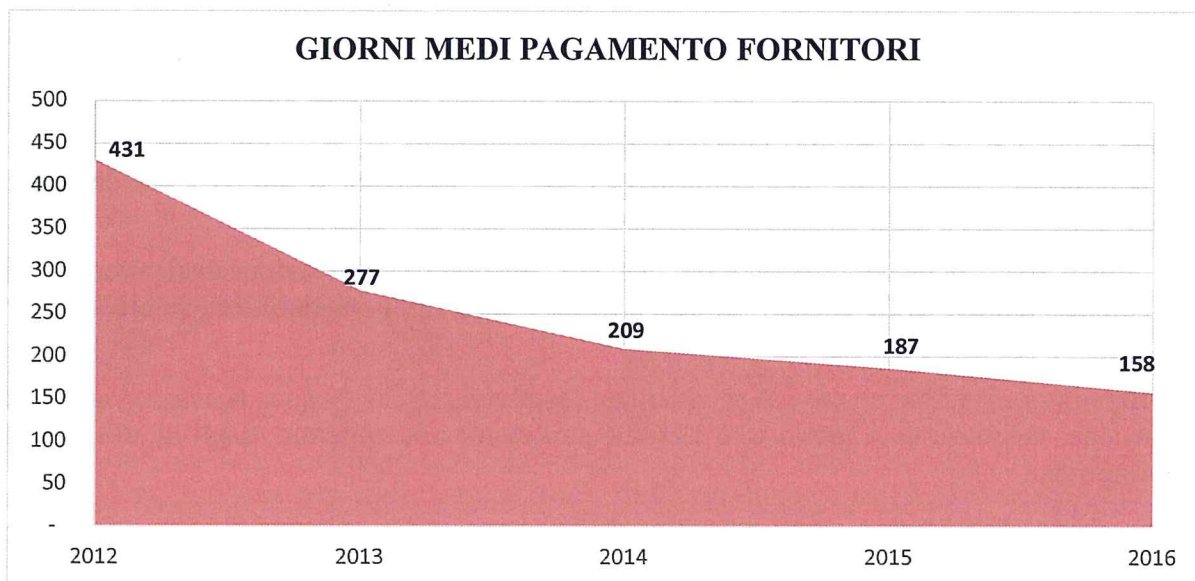
Nel grafico che segue viene rappresentato la disponibilità bancaria/indebitamento netto verso le banche degli ultimi cinque esercizi che evidenzia un'inversione di segno già dal 2013.



I debiti verso i fornitori sono aumentati di 1.137.728 rispetto all'anno precedente per effetto dell'importante impegno finanziario assunto con Festival Verdi 2016. Tale incremento è comunque inferiore proporzionalmente all'aumento dei costi di produzione.



I giorni medi di pagamento (debiti verso fornitori/acquisti/360) sono diminuiti da 431 dell'anno 2012 a 158 nell'anno 2016.



3. SITUAZIONE ECONOMICA

Anche l'anno 2016 si è chiuso con un utile, in linea con quanto stabilito dal piano di ristrutturazione presentato nel 2012, e dalla previsione di chiusura del 2016.

Dai numeri e dal notevole incremento consuntivato risulta di tutta evidenza il rilancio dell'attività. Si è cercato di diversificare l'offerta sia per fasce di età che per genere, per permettere al maggior pubblico possibile di entrare nel Teatro cittadino.

In linea con le previsioni e con la progettazione avvenuta nel corso dell'anno 2015, il Festival Verdi è stato concepito, realizzato e promosso in un'ottica di valorizzazione della manifestazione del territorio che la ospita. Grazie all'utilizzo del Fondo per lo sviluppo, ai contributi da parte di enti pubblici e privati si è potuto realizzare un Progetto Artistico di grande qualità e incrementare l'attività di produzione con tre nuovi allestimenti.

Uno degli elementi maggiormente qualificanti del programma è stato senz'altro la produzione Giovanna d'Arco allestita presso il Teatro Farnese. Grazie all'accordo siglato con la Soprintendenza ai Beni Culturali, è stato possibile arricchire il progetto del Festival di un luogo quanto mai prezioso e unico che ha aggiunto grande qualità al progetto del Festival e che nel 2016 ha ospitato la produzione di Giovanna d'Arco a firma di Peter Greenaway. Per riuscire a sostenere le ingenti spese di adattamento dello spazio, la Fondazione ha avanzato domanda presso il Ministero dei Beni e delle attività culturali. A firma del ministro Franceschini il progetto *"I teatri e i luoghi del Festival Verdi"* è stato finanziato con un contributo speciale di € 150.000.

L'attività di *fund raising*, ha portato nuove risorse avvicinando nuovi sponsor e sostenitori. La stabilizzazione del beneficio del credito d'imposta dell'Art Bonus ha prodotto un incremento delle liberalità di € 687.535 rispetto al 2015.

I costi del personale sono aumentati del 13%, in misura meno che proporzionale rispetto all'aumento dei ricavi, dell'incremento della produzione e in generale dell'attività stessa. La riorganizzazione interna del lavoro ed una più tempestiva programmazione ha permesso di distribuire il lavoro durante tutto l'arco dell'anno e di ricorrere in maniera meno consistente al lavoro straordinario e a minor personale aggiunto.

Dal punto di vista degli investimenti (ed i conseguenti ammortamenti) è da rilevare che nell'anno 2016 si sono acquistati 18 proiettori di nuova generazione per il palcoscenico e 2 automezzi per il trasporto dei costumi e delle scene. Sono state inoltre ristrutturare la sala Gandolfi, rinnovate le sedute della platea, restaurato il pavimento della sala e realizzata l'imbottitura delle poltrone per il Teatro Farnese. E' stata trasferita la sartoria presso i laboratori come da prescrizione dei Vigili del fuoco, ai fini dell'ottenimento del Certificato Prevenzioni Incendi del Teatro.

Come illustrato in nota integrativa si è continuata l'operazione di svalutazione degli allestimenti che risultano obsoleti e di difficile riutilizzo da parte del Teatro, diminuendo il loro valore al fine di un possibile smaltimento futuro per € 84.375.

La differenza tra il valore e i costi di produzione, espressione della gestione tipica dell'attività della Fondazione, valorizza un importo di € 192.906 sufficiente alla copertura degli interessi passivi e delle imposte.

4. ATTIVITA' SVOLTA NELL'ESERCIZIO 2016

4.1 Attività artistica

Sono 8 le produzioni d'opera che hanno costituito l'offerta lirica del Teatro Regio di Parma nel 2016, a cui si aggiungeva l'allestimento di un'opera da camera dedicata al pubblico dei più piccoli, per un totale di 51 recite, e 24 concerti. **Le nozze di Figaro** di Wolfgang Amadeus Mozart ha inaugurato la Stagione Lirica, in coproduzione con I Teatri di Reggio Emilia e presentata nell'allestimento del Teatro di San Carlo di Napoli creato da Mario Martone, di cui Raffaele Di Florio ha ripreso la regia, con le scene di Sergio Tramonti, i costumi di Ursula Patzak, le luci di Pasquale Mari, le coreografie di Anna Redi. Matteo Beltrami, sul podio dell'Orchestra Filarmonica Italiana e del Coro del Teatro Regio di Parma preparato da Martino Faggiani, ha guidato il cast con protagonisti Eva Mei, Roberto de Candia, Laura Giordano, Simon Orfila, Laura Polverelli, Marigona Querkezi, Francesco Milanese, Matteo Macchioni, Ugo Tarquini, Giulia Bolcato, Carlo Checchi. Una nuova produzione per una prima assoluta: **L'occasione fa il ladro** di Gioachino Rossini in scena per la prima volta al Teatro Regio di Parma, nel nuovo allestimento creato da Andrea Cigni, con le scene di Dario Gessati, i costumi di Simona Morresi e le luci di Fiammetta Baldiserri. Una prima affidata ai giovani allievi del Conservatorio di Musica "Arrigo Boito" di Parma, protagonisti in scena e accompagnati dall'Orchestra del Conservatorio guidata da Alessandro D'Agostini. **Lucia di Lammermoor** è andata in scena nell'allestimento della Fondazione Pergolesi Spontini di Jesi, con la regia di Henning Brockhaus ripresa da Valentina Escobar che ne firma le coreografie, le scene create da Benito Leonori da un'idea di Josef Svoboda, i costumi di Patricia Toffoluti, le luci di Henning Brockhaus. L'opera è stata coprodotta con Fondazione Teatro Comunale di Modena, Fondazione Teatri di Piacenza, Fondazione i Teatri di Reggio Emilia, Teatro dell'Opera Giocosa di Savona. A guidare l'Orchestra Regionale dell'Emilia Romagna e il Coro del Teatro Regio di Parma preparato da Martino Faggiani, Stefano Ranzani, per le prime due recite, e Sebastiano Rolli. In scena, Mario Cassi e Fabian Veloz, Ekaterina Bakanova e Gilda Fiume, Giuseppe Gipali e Alessandro Scotto Di Luzio si sono alternati nel ruolo dei tre protagonisti del capolavoro donizettiano. Con loro Matteo

Desole, Luca Dall'Amico, Elena Traversi, Roberto Carli. La Stagione si è conclusa in primavera al Teatro Giuseppe Verdi di Busseto, ove è tornato in scena **Rigoletto** nell'allestimento creato da Alessio Pizzech, con le scene e i costumi di Davide Amadei e le luci di Claudio Schmid, coprodotto con il Teatro Comunale di Bologna in collaborazione con il Concorso Internazionale Voci Verdiane "Città di Busseto" e la Scuola dell'Opera del Teatro Comunale di Bologna. Alla testa dell'Orchestra dell'Opera Italiana, Fabrizio Cassi ha diretto un cast composto da giovani interpreti, nell'ambito di un più ampio progetto che vede in Busseto il vivaio per la crescita di una nuova leva di interpreti verdiani. A inaugurare il Festival Verdi 2016 al Teatro Regio di Parma, **Don Carlo**, dopo diciotto anni in un nuovo allestimento firmato da Cesare Lievi, con le scene e i costumi di Maurizio Balò e le luci di Andrea Borelli, coprodotto con Fondazione Carlo Felice di Genova, Auditorio de Tenerife. Sul podio della Filarmonica Arturo Toscanini, Daniel Oren ha diretto l'opera alla guida del cast composto da Michele Pertusi (al debutto nel ruolo di *Filippo II*), José Bros, Vladimir Stoyanov, Ievghen Orlov, Serena Farnocchia, Marianne Cornetti, Simon Lim, Lavinia Bini, Gregory Bonfatti, Marina Bucciarelli. I primi ad accogliere questa sfida di allestire un'opera al Teatro Farnese sono stati Saskia Boddeke e Peter Greenaway che hanno firmato il nuovo allestimento di **Giovanna d'Arco**, facendo rivivere lo spettacolo del melodramma in uno dei luoghi più suggestivi e unici al mondo e inaugurando così il progetto **Maestri al Farnese**. In scena nel secentesco teatro ligneo, Vittoria Yeo, Luciano Ganci, Vittorio Vitelli hanno debuttato nel titolo, insieme a Gabriele Mangione, Luciano Leoni, guidati da Ramon Tebar, per la prima volta al Festival Verdi, alla testa dell'orchestra I Virtuosi Italiani. **I masnadieri** ha debuttato a Busseto nell'allestimento creato da Leo Muscato per il Teatro Regio di Parma e adattato per il Teatro Giuseppe Verdi, con le scene di Federica Parolini, i costumi di Silvia Aymonino e le luci di Alessandro Verazzi. Sul podio dell'Orchestra dell'Opera Italiana, Simon Krečić ha diretto gli Artisti del Concorso Internazionale Voci Verdiane "Città di Busseto", in collaborazione con la Scuola dell'Opera del Teatro Comunale di Bologna. L'opera è stata realizzata in coproduzione con il Teatro Comunale di Bologna e in collaborazione con il Comune di Busseto, il Teatro Giuseppe Verdi di Busseto, il Concorso Internazionale Voci Verdiane "Città di Busseto". **Il Trovatore** è stato presentato al Teatro Regio di Parma nel nuovo allestimento di Elisabetta Courir, con le scene di Marco Rossi, i costumi di Marta Del Fabbro, le luci di Giuseppe Ruggiero. Massimo Zanetti sul podio della Filarmonica Arturo Toscanini ha diretto il cast composto da George Petean, Dinara Alieva, Enkelejda Shkosa, Murat Karahan, Carlo Cigni, Carlotta Vichi, Cristiano Olivieri. In scena nelle quattro opere del Festival Verdi, il Coro del Teatro Regio di Parma preparato da Martino Faggiani.

È stata dedicata al pubblico delle scuole e delle famiglie l'opera da camera **Il gatto con gli stivali** di Marco Tutino su testo di Giuseppe Leva, liberamente tratta dalla favola di Charles Perrault. La produzione di questo spettacolo ha coinvolto l'Orchestra Bertolucci del Liceo Musicale "Attilio Bertolucci" che ne ha interpretato la partitura guidata da Alessandro Franceschini, gli allievi del Liceo Artistico Statale "Paolo Toschi" che hanno curato la realizzazione delle scene e dei costumi, il Coro di Voci Bianche della Corale "Giuseppe Verdi" di Parma preparato da Beniamina Caretta, oltre ai giovani cantanti nel ruolo dei protagonisti della fiaba.

L'omaggio a Verdi è proseguito nel ricco calendario di concerti che hanno animato tutto il mese di ottobre: **James Conlon** e l'**Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai**; **Daniele Callegari** sul podio della **Filarmonica Arturo Toscanini** e del **Coro del Teatro Regio di Parma**; **Gregory Kunde** e **Vittoria Yeo** in un recital accompagnato al pianoforte da Beatrice Benzi; gli appuntamenti di **Mezzogiorno in musica al Farnese**; nell'ambito di AroundVerdi, cinque spettacoli in prima assoluta, commissioni del Festival Verdi: **Vinicio Capossela per il Festival Verdi**, **Schiller Gala**, **Autodafé**,

Lettera a mio padre con **Ugo Pagliai**; **Family ties** con **Uri Caine**. Due concerti-spettacolo, commissioni del Festival Verdi in prima assoluta, sono stati dedicati, nell'ambito di *VerdiYoung*, al pubblico delle scuole e alle famiglie: **Il piccolo Verdi** e **Verdi di paura!** Grandi orchestre internazionali, acclamati solisti, inediti ensemble da camera sono i protagonisti dei 18 concerti che il Teatro Regio di Parma ha offerto al suo pubblico lungo tutto il 2016. Un ricco calendario caratterizzato dalla varietà e dalla trasversalità dei programmi proposti, pensati per incontrare le esigenze di un pubblico sempre più ampio e attrarre in particolare, le nuove generazioni, attraverso l'uso dei linguaggi loro più familiari.

Cinque le nuove rassegne che hanno impreziosito l'offerta musicale del Teatro Regio. 6 appuntamenti con i grandi interpreti del pianoforte in **PianoSolo: Rudolf Buchbinder, Grigory Sokolov, Alexander Lonquich, Krystian Zimerman, Seong-Jin Cho, Stefano Bollani**. La rassegna ParmaEstate ha ospitato il concerto più atteso di tutta la stagione: **I Berliner Philharmoniker** guidati da **Yannick Nézet-Séguin**, cui è seguito il concerto di **Ezio Bosso**. **Musica in circolo** ha proposto 5 appuntamenti, la domenica mattina: **Quartetto Viotti & Claudio Mansutti, Spotlight On Woody Allen, Ensemble variabile, Domenico Nordio & i Solisti Dell'Opera Italiana, Sandro Laffranchini e i Solisti Dell'opera Italiana**. Tra le più straordinarie architetture teatrali del Seicento, il Teatro Farnese è stato il palcoscenico di 3 appuntamenti con la musica barocca, con protagonisti: **Antonella Ruggiero** e i **Fiati Associati, L'Homme Armé, Ensemble Zefiro. Peppe Servillo** e i musicisti dei **Berliner Philharmoniker** hanno inaugurato *Parole e Musica*. **Philip Glass**, icona della musica contemporanea, è stato il protagonista di un concerto. Dopo il successo della prima edizione, si è rinnovato nel 2016 il **Gala di Capodanno**.

7 titoli per 12 spettacoli hanno composto il cartellone di **ParmaDanza 2016: Les Ballets Trockadero de Monte Carlo, Il Balletto dell'Opera di Kiev** con *La bella addormentata, Katakòlò*, **Fondazione Nazionale della Danza / Aterballetto, Corpo di ballo del Teatro di San Carlo di Napoli** con *Coppélia*, **Svetlana Zakharova** con lo spettacolo *Amore*, la **Compagnia Junior Balletto di Toscana**. L'offerta per gli appassionati di danza è proseguita nell'ambito di ParmaEstate con **Béjart Ballet Lausanne**.

4.2 Biglietteria

4.2.1 Stagione lirica

Nel corso dell'esercizio 2016 sono andati in scena nella Stagione lirica 3 titoli (*Le nozze di Figaro, L'occasione fa il ladro, Lucia di Lammermoor*) per un totale di 15 rappresentazioni (di cui due prove generali) per un totale di 11.875 spettatori.

La media è stata di 791 spettatori.

La stagione comprendeva inoltre n.6 recite di *Rigoletto* al Teatro Verdi di Busseto per un totale di n. 1.531 spettatori con una media di n.255 spettatori.

Il totale presenze è di n.13.406

4.2.2 Stagione concertistica PIANOSOLO

Sono stati eseguiti 6 concerti in collaborazione con Arci e Società dei Concerti che hanno visto la partecipazione di n. 4.407. Oltre ai concerti eseguiti nel cartellone del Festival Verdi, la stagione

concertistica ha visto anche l'esecuzione di 16 concerti cameristici domenicali (denominati "Concerti aperitivo") in collaborazione con la Fondazione Toscanini nella sala del Ridotto del Teatro Regio, con la partecipazione di 2.536 spettatori

4.2.3 Festival ParmaDanza

Il Festival Internazionale ParmaDanza ha messo in scena 7 spettacoli di balletto per un totale di 11 rappresentazioni a cui hanno partecipato un totale di 7.168 spettatori, con una presenza media di 651 spettatori a rappresentazione.

4.2.4 Festival Verdi

Durante il Festival Verdi 2016 sono state messe in scena 4 opere (Don Carlo, Il Trovatore, Giovanna d'Arco e la coproduzione con il Teatro Comunale di Bologna dell'opera I Masnadieri – quest'ultima presso il Teatro Verdi di Busseto) per un totale di 26 rappresentazioni di cui 4 prove generali e 2 antegenerali. Sono stati eseguiti altresì 3 concerti ed un recital.

Gli spettatori totali dei 16 spettacoli al Teatro Regio sono 14.661 con una media di 916 spettatori.

Gli spettatori della Giovanna d'Arco al Teatro Farnese sono stati 2.846 con una media di 569 spettatori (4 recite + 1 prova generale)

Gli spettatori totali dei 9 spettacoli al Teatro Verdi di Busseto sono 2.196 con una media di 244 spettatori.

Sono state eseguite anche n.7 recite presso ex carcere San Francesco dello spettacolo Autodafè del Teatro Lenz per un totale di 349 presenze.

A corredo degli eventi indicati hanno avuto luogo diversi appuntamenti al Teatro Farnese quali Mezzogiorno in musica, Schiller Gala, Lettere a mio padre, Uri Caine, Vinicio Capossela per un totale di n.2.800 spettatori.

Novità introdotta quest'anno è stata la rassegna Fuori Orario, concerti ed appuntamenti di prosa, musica leggera ed elettronica, che ha registrato n.4 concerti alle ore 23.00 a seguito dell'opera per un totale di n. 276

Il consueto appuntamento a favore degli spettatori più piccoli ha previsto n.2 spettacoli (Il piccolo Verdi e Verdi di Paura) per un totale di n.8 recite e n. 1.141

Il totale degli spettatori del Festival Verdi è stato 24.269

4.2.5 Imparolopera, Regio Young

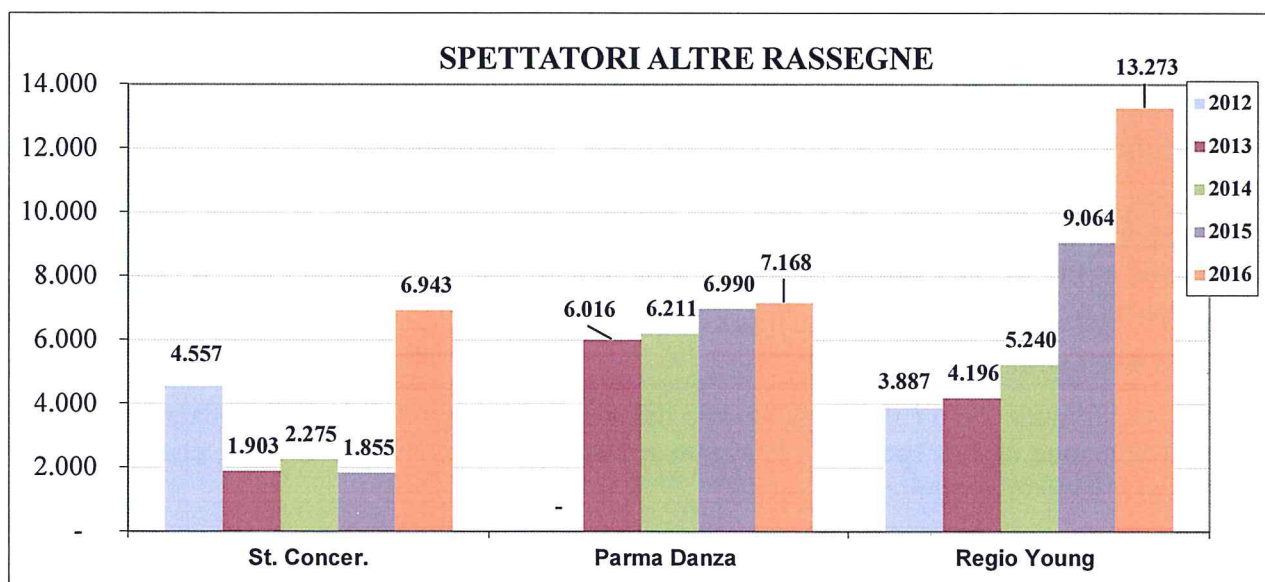
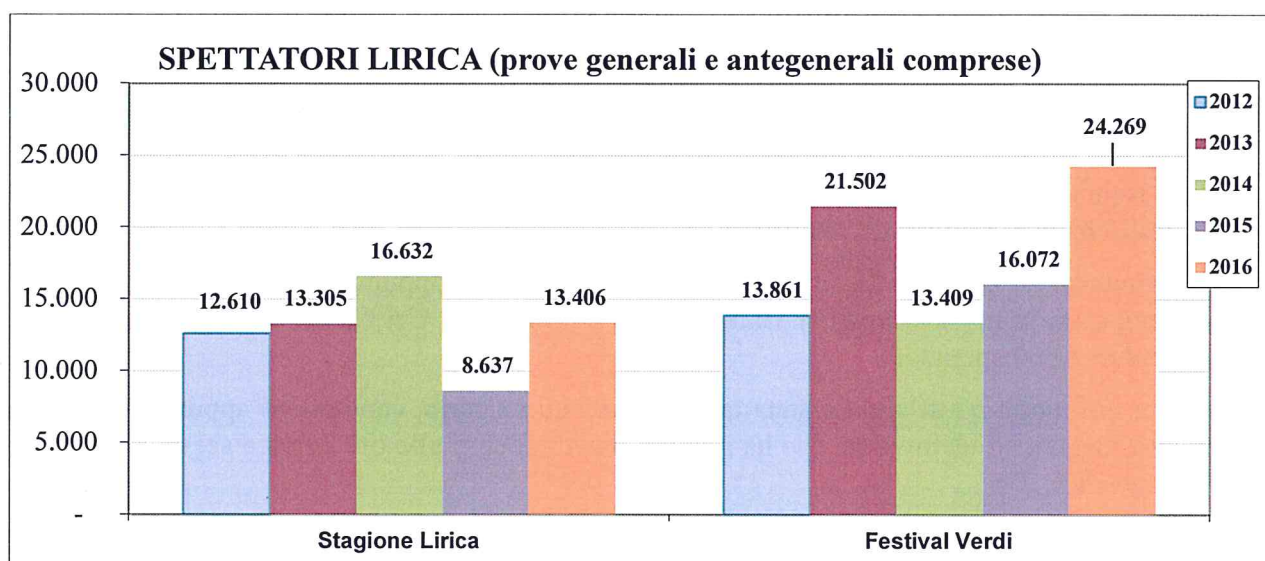
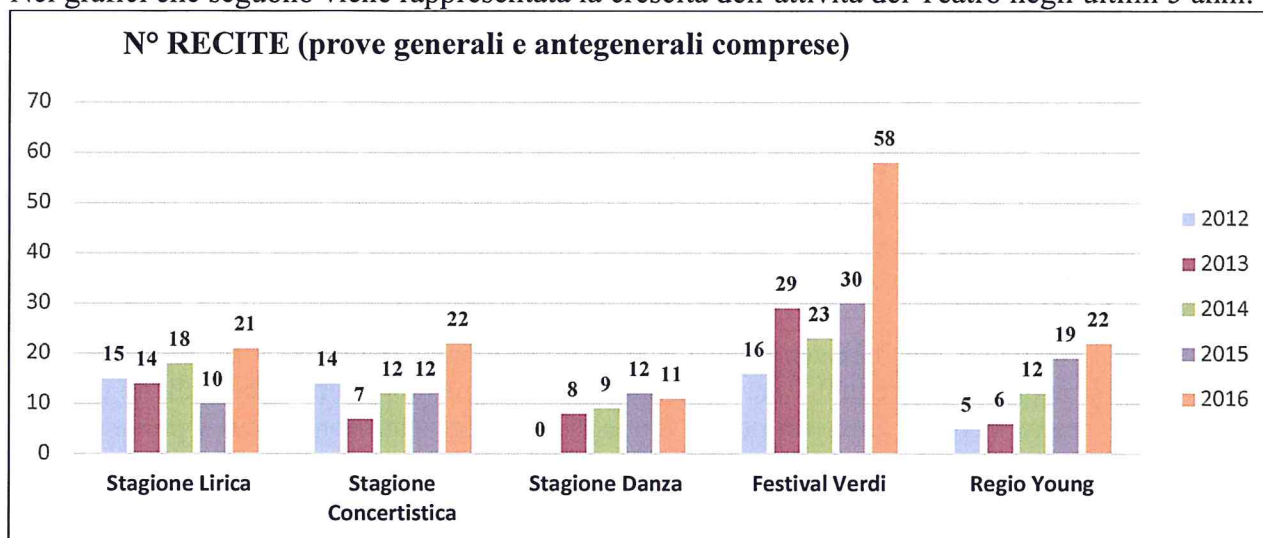
Nel corso del 2016 della rassegna che sono state realizzati 6 titoli (Pierino e il Lupo, La tartarughina, Turandot Principessa Falena, Nessun dorma? Briciole di Turandot, Il gatto con gli stivali, Lo schiaccianoci e il Re dei topi) per 22 rappresentazioni e un totale di 13.273 presenze e una media di 603 spettatori a spettacolo.

Gala di Capodanno

Novità dell'anno 2016 è il festeggiamento del nuovo anno con il Gala di Capodanno che ha visto la partecipazione di 718 spettatori. L'evento era associato a una cena di Gala, che ha avuto luogo presso il Ridotto a seguire il concerto.

A causa dell'elevato numero di richieste, oltre alla sala del Ridotto, è stata allestita la sala di Scenografia, entrambe completamente esaurite per un totale di n. 368 spettatori presenti alla cena di Gala.

Nei grafici che seguono viene rappresentata la crescita dell'attività del Teatro negli ultimi 5 anni.



4.3 Attività di concessione del Teatro Regio

L'attività di ospitalità del Teatro Regio registra anche per l'esercizio 2016 un risultato positivo, confermando il costante incremento degli introiti già registrato negli anni 2014 e 2015.

Si conferma anche per il 2016 la prevalenza di ospitalità relative ad eventi di natura artistica – concerti di musica pop, balletto, musical. È stata riproposta la rassegna "Tutti a Teatro" che, con il determinante contributo personale di Luca Barilla, ha presentato sei importanti eventi artistici con un impegno complessivo di dodici giornate.

Si segnala inoltre l'ospitalità di un importante evento di portata internazionale: la presentazione della Guida Michelin 2016, che ha trovato nella cornice del Teatro Regio una perfetta location anche dal punto di vista tecnologico e logistico.

TEATRO REGIO

Concessione d'uso	Eventi	Giornate di Utilizzo	Ricavi netti €
Convention aziendali	6	6	58.023
Eventi Artistici	16	20	126.662
Liberalità Rassegna TUTTI A TEATRO	6	12	25.000
Eventi privati	5	5	29.761
SPECIALE AZIENDE	3	3	1.500
	36	46	240.946

Da segnalare sono inoltre gli eventi speciali che alcune importanti aziende hanno voluto realizzare nei prestigiosi ed esclusivi spazi del Teatro e del Ridotto, mirati alla valorizzazione del loro brand e rivolti ad un pubblico internazionale.

RIDOTTO

Concessione d'uso	Eventi	Giornate di Utilizzo	Ricavi netti €
Convention aziendali	4	4	13.480
Eventi Artistici	3	3	6.000
Eventi conviviali	1	1	1.750
Eventi privati	7	8	16.764
Concessioni a titolo gratuito con copertura costi vivi	6	6	3.598
Concessioni completamente a titolo gratuito	7	7	0
	28	29	41.592

L'aumento sensibile delle levate di sipario, con la conseguente minore disponibilità di giornate utilizzabili per l'ospitalità di eventi privati, rende ancora più significativo il dato positivo raggiunto nel corso del 2016.

Totale introiti	€ 282.538
Totale costi diretti	€ 197.129
Margine	€ 85.409

Attività presso Auditorium Paganini– Anno 2016

Si ritiene necessario fare un cenno al proseguo dell'attività di concessione effettuata presso l'Auditorium Paganini ora confluita nel bilancio del Consorzio Paganini, organismo che ha il compito di assicurare la gestione operativa del complesso che sorge all'interno del Parco Eridania e che comprende l'Auditorium Paganini (conferito al Consorzio dalla Fondazione Teatro Regio), la Sala Ipogea, il Centro di Produzione Musicale (conferiti al Consorzio dalla Fondazione Arturo Toscanini). Il Bilancio 2016 del Consorzio si chiude con un segno positivo, nonostante l'attività di concessione ai privati sia stata fortemente condizionata dai lavori di ristrutturazione che hanno interessato il Centro di Produzione Musicale, rendendolo per diverso tempo inagibile.

Il bilancio 2016 ha registrato un valore della produzione pari a € 542.961. e si è chiuso in pareggio, con un margine di gestione positivo pari a € 30.500.

Gala di Capodanno

La seconda edizione del Gala di Capodanno ha registrato grande successo ed apprezzamento richiamando pubblico di appassionati da diversi paesi europei - fra i quali Germania, Svizzera, Austria, Francia – con prenotazioni confermate già dai primi mesi del 2016.

Una seconda edizione in decisa crescita con oltre 700 spettatori che hanno assistito al concerto e il tutto esaurito alla cena di gala (368 presenze), allestita nelle Sale del Ridotto e per la prima volta anche nella Sala di Scenografia.

La serata si chiude con un margine positivo pari a € 21.012.

Ricavi	Entrate esclusa iva
Incasso biglietti	€ 52.572
Incasso cena	€ 36.864

Totale entrate	€ 89.436
Totale uscite	€ 68.424
Margine	€ 21.012

4.4 FORMAZIONE

4.4.1 Attività formativa anno 2016

Coerentemente con le linee strategiche del piano di rilancio della Fondazione, in cui è stata evidenziata la finalità di sostenere e sviluppare le attività di formazione, dopo aver ottenuto, alla fine del 2015, la nomina di Ente Formativo Accreditato della regione Emilia Romagna per l'ambito dello spettacolo, nel 2016 le attività sono proseguite come qui di seguito sintetizzato:

1) la regione Emilia Romagna con DGR 118 del febbraio 2016 ha approvato i due progetti di alta specializzazione candidati dalla Fondazione in risposta all'invito a presentare operazione di formazione per le figure dello spettacolo dal vivo, finanziato dal Fondo Sociale Europeo. La Fondazione, titolare attuatore accreditato, riveste il ruolo di interlocutore con la regione ed è quindi responsabile delle attività di direzione, coordinamento e segreteria didattico-organizzativa di entrambi i progetti. Il primo di 300 ore, *Laboratorio suono verdiano*, proposto sotto il profilo artistico dalla Fondazione Arturo Toscanini, è iniziato nel dicembre 2016 e si conclude nell'aprile 2017. Il secondo di 150 ore, *Choreographic dance. La composizione coreografica dal solo al gruppo* è stato ideato in partnership con la Fondazione Nazionale Danza e si svolge interamente nel gennaio e febbraio 2017.

2) la Fondazione è stata fra i promotori del corso IFTS post diploma, di 800 ore, in *Tecniche di allestimento scenico per il teatro e per il cinema*, sempre finanziato dalla Regione Emilia-Romagna attraverso il Fondo Sociale Europeo, che ha visto coinvolti Liceo Artistico Statale "Paolo Toschi", Associazione Scenografi-Arredatori-Costumisti, Teatro Due, Università degli Studi di Parma, il Consorzio Forma Futuro e l'Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato "Primo Levi". Gli allievi sono stati ospitati in stage e i risultati dei laboratori di studio, con decine di prove e di campioni, e soprattutto una spettacolare grande parete-fondale, che riproduceva un angolo caratteristico di Roma, sono stati presentati alla fine di marzo direttamente presso i Laboratori di scenografia di strada S. Margherita. Il corso si è poi concluso nel novembre 2016.

3) con riferimento alla formazione interna rivolta ai dipendenti della Fondazione, è stato realizzato un piano di formazione finanziato dal conto formativo costituito dal contributo obbligatorio per legge dello 0,30% sulle retribuzioni dei dipendenti. Si è trattato di un percorso di apprendimento all'utilizzo del nuovo sistema informatico di gestione, si è svolto durante l'anno (90 ore) e ha coinvolto i settori amministrazione, tecnico e allestimenti, produzione, comunicazione, relazioni esterne, personale e biglietteria. Rilevanti i risultati ottenuti: l'adozione di un linguaggio contabile/economico comune, la gestione in progressiva autonomia -fermo restando la supervisione dell'area amministrativa - dei budget di settore e dei controlli a consuntivo, la semplificazione e standardizzazione delle operazioni di autorizzazione della spesa, la riduzione del flusso cartaceo di documenti, l'incremento dello scambio dei dati fra i vari settori e l'aumento della collaborazione nella realizzazione delle attività.

4) infine, nel mese di ottobre 2016 Siae ha pubblicato per la prima volta il progetto *Sillumina* articolato in cinque diversi bandi nazionali che, grazie alle risorse derivanti dai compensi incassati per la copia privata, finanziano attività a sostegno della creatività e della promozione culturale dei giovani artisti under 35. Il bando Siae nr. 3 dedicato specificamente alla residenze artistiche e alla formazione ha offerto alla Fondazione l'opportunità di candidare il progetto *Accademia Verdiana – Primo corso di alto perfezionamento in repertorio verdiano*. Gli esiti del bando sono stati pubblicati nel marzo 2017 e la Fondazione si è aggiudicata il contributo. Il progetto verrà realizzato nel 2017.

5. NOTIZIE RIGUARDANTI IL PERSONALE

Situazione del personale al 31/12/15:

- n. 1 Direttore generale
- n. 39 unità a tempo indeterminato
- n. 33 unità a tempo determinato
- n. 47 unità a prestazione in servizio per gli spettacoli in Teatro e in Auditorium
- n. 2 unità in distacco presso Consorzio Paganini

A partire dall'inizio dell'anno, dopo le modifiche alla Struttura organizzativa di base, ratificate dal C.d.A. nel 2015 e in attuazione a tale nuovo assetto, sono state individuate alcune figure stagionali, sia tecniche che amministrative, necessarie ad affrontare l'intensa attività progettuale. Per i ruoli da ricoprire sono state fatte anche apposite selezioni, così come normato nell'Accordo sindacale siglato nel 2014.

Le aree interessate sono state: "Relazioni esterne e Cerimoniale"; "Amministrativa"; "Produzione"; nell'area "Tecnica", oltre alla sostituzione (per dimissioni) della figura che ricopriva le mansioni di *Progettazione esecutiva e magazzino allestimenti*, con una nuova *Direzione tecnica e degli allestimenti scenici* affidata da gennaio ad un nuovo dirigente con un contratto di un anno, prorogabile a scadenza, per un altro anno. Stessa situazione si è verificata per l'area "Biglietteria" nella quale, visto il pensionamento della Responsabile, è stata nominata una nuova guida dell'ufficio attingendo alle risorse già presenti in tale settore.

Sempre nell'area "Tecnica", ma per le competenze relative alle realizzazioni degli allestimenti scenici presso i laboratori di scenotecnica, il Direttore generale ha individuato due nuove figure: un *Capo costruttore e assistente alla direzione tecnica e allestimenti scenici nei laboratori* e uno *Scenografo realizzatore e Consulente agli allestimenti scenici*.

Nel corso di tutto il 2016 si sono svolti incontri periodici con le OO.SS. e le RSA per affrontare le eventuali criticità organizzative dovute alla notevole attività programmata, cercando di trovare soluzioni al fine di garantire al personale stagionale periodi contrattuali adeguati e proporzionati al raggiungimento dell'ottimizzazione dei turni e degli orari di lavoro in conformità alla legislazione vigente. In quest'ottica i Sindacati hanno avanzato la richiesta di un premio di risultato e un'integrazione agli organici stabili attraverso le stabilizzazioni del personale precario storico.

A settembre è iniziato un incarico strategico sul fundraising, in stretto coordinamento e supporto al Direttore generale, per la cura e lo sviluppo dei progetti e delle relazioni internazionali. Tale responsabilità è stata affidata, per 11 mesi, ad una nuova risorsa.

Nel periodo da settembre a dicembre (e anche nella prima parte del 2017) il personale dei laboratori di scenotecnica, soprattutto falegnami/costruttori, è stato impegnato nella costruzione di una *camera acustica*, commissionata dalla Fondazione Arturo Toscanini in vista dell'imminente trasferimento presso la loro nuova e polifunzionale sede produttiva all'interno del Parco ex Eridania.

Il contratto del nuovo *Direttore tecnico e degli allestimenti scenici* in scadenza al 31/12/16 non è stato rinnovato. Per la sostituzione, il Direttore generale, ha valutato di procedere all'individuazione di figure già presenti in Fondazione, alle quali delegare le mansioni e le responsabilità fino ad oggi svolte da personale esterno.

Questa soluzione interna ha portato al riconoscimento di figure già presenti nella struttura organizzativa.

A fine anno, come già accaduto nel 2015, il C.d.A. ha ratificato, su proposta del Direttore generale, il passaggio a tempo indeterminato di n. 6 lavoratori stagionali, uno con mansioni tecniche e cinque con mansioni amministrative, proseguendo così nel percorso di stabilizzazioni iniziate nel 2013 con n. 4 lavoratori tecnici e continuate, l'anno passato, con n. 5 lavoratori suddivisi fra tecnici e amministrativi.

Situazione del personale al 31/12/16:

- n. 1 Direttore generale
- n. 43 unità a tempo indeterminato
- n. 38 unità a tempo determinato
- n. 42 unità a prestazione in servizio per gli spettacoli in Teatro e in Auditorium
- n. 2 unità in distacco presso Consorzio Paganini

6. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

La causa giudiziaria in corso tra Orchestra Teatro Regio di Parma in liquidazione s.r.l. e Fondazione Teatro Regio è stata affrontata dal Tribunale di Parma nel corso del 2016 che, con sentenza n° 22/2017 pubblicata il 4/01/2017 RG n° 891/2013, ha dichiarato la nullità del rinnovo tacito del contratto stipulato tra Fondazione e Orchestra rigettando la domanda risarcitoria di quest'ultima. Nonostante la sentenza a sfavore, l'Orchestra ha formulato atto di citazione in appello la cui udienza è prevista per il prossimo 8 giugno 2017.

Il cambio di software contabile e gestionale ha permesso di organizzare in maniera più efficiente il lavoro amministrativo e burocratico, migliorando la capacità di monitoraggio della spesa, i feedback informativi ai capi settori e l'attività di consuntivazione. Dal 2016, mediante questa innovazione, sarà possibile elaborare in modo analitico tutte le informazioni inerenti le attività migliorando anche la pianificazione.

Nel corso dell'anno si è dotato il teatro di alcune attrezzature (impianto videoproiezione e proiettori) al fine evitare noleggi ripetuti che risultavano costosi ed antieconomici. Inoltre, per diminuire i costi di manutenzione si è ritenuto necessario sostituire i furgoni in uso, ormai obsoleti, con nuovi automezzi e attrezzati in maniera adeguata e sicura per la movimentazione delle scene e dei costumi.

7. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nei primi mesi dell'anno 2017, a seguito dell'approvazione del Decreto Milleproroghe, il Festival Verdi di Parma e Busseto ha finalmente il riconoscimento e il finanziamento di € 1.000.000 da parte dello Stato. Il disegno di legge presentato oltre tre anni fa è diventato legge (lg. 3 febbraio 2017 n° 17). Questo gratifica sia la Fondazione, ma anche la Città di Parma e la sua Provincia, annullando un'ingiusta discriminazione nei confronti del Festival Verdi. La legge ha creato le premesse affinché il Festival possa davvero trovare dimensione e consacrazione internazionale: il riconoscimento statale, infatti, è una sorta di "precondizione" per la legittimazione della manifestazione festivaliera, anche a livello internazionale.

8. CONCLUSIONI

Al percorso di risanamento è seguito il rilancio dell'attività, incoraggiato dall'importante sostegno di istituzioni e privati e ulteriormente legittimato dal riconoscimento ministeriale che lo qualifica come Festival di rilevanza nazionale. Da questo momento si potrà lavorare alla tessitura di alleanze forti e qualificate in grado di garantire sinergie finanziarie, artistiche, mediatiche, pubblicitarie ed organizzative. Non si deve (né si può) fallire perché l'affermazione definitiva del Festival Verdi, a lungo attesa, è oggi un obiettivo a portata di mano. Un' esigenza da sempre percepita dal territorio tutto che ne comprende appieno le potenzialità di promozione internazionale fondata su una identità culturale fortemente connotata.

Parma, lì 28 aprile 2017

Il Presidente

Federico Pizzarotti

